

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE
2025-2027**

SOMMARIO

2	PREMESSA	Pag. 4
3	QUADRO GENERALE	Pag. 5
4	PARTE PRIMA	Pag. 8
4.1	Strumenti di programmazione	Pag. 9
4.2	Quadro generale riassuntivo degli equilibri	Pag. 10
4.3	Equilibrio di Bilancio - parte corrente	Pag. 11
4.4	Il Fondo pluriennale vincolato	Pag. 12
4.5	Equilibrio di Bilancio - parte capitale	Pag. 13
4.6	L'equilibrio del Bilancio finale	Pag. 14
4.7	Risultato di amministrazione presunto - Quadro riassuntivo	Pag. 15
4.7.1	Risultato di amministrazione presunto - Quadro analitico	Pag. 16
4.8	Le entrate ricorrenti e non ricorrenti	Pag. 17
4.9	Capacita' di indebitamento	Pag. 18
5	PARTE SECONDA - ENTRATE	Pag. 19
5.1	Analisi per titoli	Pag. 20
5.1.1	Analisi per titoli - Trend Storico	Pag. 21
5.1.2	Analisi per titoli - Trend Storico Accertamenti	Pag. 22
5.2	TITOLO I - Le Entrate Tributarie	Pag. 23
5.2.1	Trend storico previsioni	Pag. 24
5.2.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo I	Pag. 25
5.3	TITOLO II - Le Entrate da Trasferimenti Correnti	Pag. 26
5.3.1	Trend storico previsioni	Pag. 27
5.3.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo II	Pag. 28
5.3.3	Analisi di alcune tipologie: Contr. ordinari dello Stato, Contr. correnti dalla Regione, Contr. da Comuni membri	Pag. 29
5.4	TITOLO III - Le Entrate Extratributarie	Pag. 31
5.4.1	Trend storico previsioni	Pag. 32
5.4.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo III	Pag. 33
5.4.3	Analisi di alcune tipologie di Entrate: Servizi dell'ente, Sanzioni Amministrative e proventi beni dell'ente	Pag. 34
5.5	TITOLO IV - Le Entrate in Conto Capitale	Pag. 35
5.5.1	Trend storico previsioni	Pag. 36
5.5.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IV	Pag. 37
5.5.3	Analisi di alcune tipologie: Trasferimenti di capitale dallo Stato, Trasferimenti di capitale dalla regione e da altri enti del settore pubblico, Alienazioni di Beni Patrimoniali	Pag. 38
5.5.4	Contributo per permesso di costruire	Pag. 39
5.6	TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	Pag. 40
5.6.1	Trend storico previsioni	Pag. 41
5.6.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo V	Pag. 42
5.7	TITOLO VI - Accensioni prestiti	Pag. 43
5.7.1	Trend storico previsioni	Pag. 44
5.7.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VI	Pag. 45
5.8	TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere	Pag. 46
5.8.1	Trend storico previsioni	Pag. 47
5.8.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VII	Pag. 48
5.9	TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	Pag. 49
5.9.1	Trend storico previsioni	Pag. 50
5.9.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IX	Pag. 51
6	PARTE TERZA - SPESA	Pag. 52
6.1	Analisi per titoli	Pag. 53
6.1.1	Analisi per titoli - Trend storico	Pag. 54

6.1.2	Analisi per titoli - Trend storico impegni	Pag. 55
6.2	TITOLO I - Spese correnti	Pag. 56
6.2.1	Spese correnti per macroaggregati	Pag. 57
6.2.2	Spese correnti per missioni	Pag. 58
6.3	Approfondimento su alcune voci di spesa	Pag. 61
6.3.1	Spese per il personale, acquisto di beni e servizi, interessi	Pag. 62
6.4	Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	Pag. 63
6.5	Fondi e accantonamenti	Pag. 67
6.5.1	Fondo di riserva e Fondo di riserva di cassa	Pag. 68
6.5.2	Fondo di accantonamento TFM, Rischi contenzioso, passività potenziali	Pag. 69
6.5.3	Fondo garanzie debiti commerciali	Pag. 70
6.6	TITOLO II - Spese in conto capitale	Pag. 71
6.6.1	Spese in c/capitale per macroaggregati	Pag. 72
6.6.2	Spese in c/capitale per missioni	Pag. 73
6.7	TITOLO V - Chiusura anticipazione da istituto tesoriere	Pag. 74
6.8	TITOLO IV - Rimborso di prestiti	Pag. 75
6.9	TITOLO VII - Spese per conto terzi e partite di giro	Pag. 76
6.10	Spese ricorrenti e non ricorrenti	Pag. 77
7	PARTE QUARTA	Pag. 78
7.1	Enti ed organismi strumentali e partecipazioni possedute	Pag. 79
7.2	Garanzie fideiussorie	Pag. 80
7.3	Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e Piano Nazionale Complementare (P.N.C.)	Pag. 81
7.3.1	Risorse del P.N.R.R. dell'Ente	Pag. 82

2 PREMESSA

La presente Nota Integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione e il bilancio Allegato 4/1 al D.lgs118/2011 e ai sensi dell'art.11 comma 5 dello stesso decreto legislativo.

La Nota Integrativa è una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio di previsione, al fine di rendere chiara e comprensiva la lettura dello stesso. Il documento analizza alcuni dati, illustrando le ipotesi assunte ed, in particolare, i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

Al fine di rendere più efficace la trattazione, il documento si articola in quattro parti:

- La prima, dedicata alla illustrazione del bilancio nelle sue risultanze generali e nella valutazione dei relativi equilibri;
- La seconda, dedicata all'apprezzamento analitico delle componenti dell'entrata e della spesa, con riferimento alle nuove modalità di rappresentazione previste dal D.Lgs.118/2011;
- La terza, relativa agli enti ed organismi strumentali e alle partecipazioni.
- La quarta, relativa all'analisi economico-finanziaria dei servizi erogati dal nostro ente.

Manovra 2025: le misure nel Documento Programmatico di Bilancio

La Manovra 2025 punta su riforma fiscale, pensioni flessibili, sostegno alle imprese, incentivi per l'occupazione e investimenti per la crescita economica sostenibile del Paese.

Il nuovo **DPB** (Documento Programmatico di Bilancio), inviato dal Governo alla Commissione Europea a margine dell'approvazione dello schema di **Manovra 2025**, delinea la strategia economica programmata dall'Esecutivo Meloni per sostenere la crescita del Paese, tra equilibrio socio-economico e sostenibilità della finanza pubblica.

La politica di bilancio per il 2025 prevede misure che si sviluppano in continuità con le scelte attuate nell'ultimo biennio e con il nuovo Piano Strutturale di Bilancio di medio termine (con orizzonte settennale).

La politica di bilancio per il 2025

Nel Documento Programmatico di Bilancio messo a punto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e inviato a Bruxelles trova posto un capitolo dedicato alla **politica di bilancio per il prossimo anno**. Si tratta in sintesi delle misure che trovano posto della Manovra 2025.

La Legge di Bilancio, in base a quanto si legge nel documento, riflette la continuità delle politiche economiche e sociali del governo Meloni, con interventi che mirano a rafforzare il welfare, sostenere famiglie e imprese, e garantire una finanza pubblica stabile.

Meno pressione fiscale sul lavoro

Dal 1° gennaio 2025 diventano strutturali gli effetti della riforma **IRPEF**, con l'accorpamento delle precedenti prime due aliquote oggi articolate su tre scaglioni. Significa che si proroga "a regime" la riduzione da quattro a tre degli scaglioni di reddito e delle corrispondenti aliquote progressive di tassazione del reddito delle persone fisiche. Si confermano anche gli sgravi fiscali per i dipendenti e la proroga della maxi-deduzione sulle nuove **assunzioni**.

Queste misure mirano a ridurre il carico fiscale sulle famiglie a reddito medio-basso e rafforzano il sostegno ai lavoratori e contribuenti, consolidando un percorso di **riduzione della pressione fiscale** avviato nei primi anni di governo.

La proroga della riforma IRPEF e le altre misure di riduzione del carico fiscale sul lavoro si accompagna al riordino delle *tax expenditures*, che terrà conto del numero dei familiari a carico nel computo delle detrazioni, nel più vasto quadro degli obiettivi finali della legge delega di riforma fiscale.

Stretta sulle detrazioni fiscali

Le entrate previste per finanziare la Manovra derivano da misure a carico di banche, assicurazioni e concessioni sui giochi, insieme al riordino delle *tax expenditures*, che terrà conto del reddito e del numero di familiari a carico nella concessione delle **detrazioni fiscali** entro soglie massime.

Sul fronte **spending review**, il governo punta a una razionalizzazione dei costi nei ministeri e negli **enti** territoriali, utilizzando le risorse già allocate per l'attuazione della riforma fiscale.

Misure per famiglie e fasce deboli

La Manovra 2025 potenzia le politiche a sostegno delle **famiglie**, con nuovi stanziamenti per i congedi parentali e misure in favore dei nuovi nati. Incrementate anche le risorse a favore del bonus asilo nido.

Sono poi rifinanziati il Fondo di garanzia per la **prima casa** e il Fondo per le **non autosufficienze**.

Si conferma anche il contributo per l'acquisto di beni alimentari essenziali tramite la Carta **Dedicata a Te**, garantendo così supporto alle famiglie più fragili.

Pensioni: aumento minime e flessibilità in uscita

Nella **Manovra 2025**, un breve capitolo è dedicato anche al sistema pensionistico, con l'obiettivo di concedere per un altro anno una certa **flessibilità in uscita**. In particolare, si prorogano per il 2025 APE Sociale, Opzione Donna e Quota 103.

- **APE Sociale**: è l'indennità ponte rivolta ai lavoratori che si trovano in situazioni di disagio, come disoccupati, invalidi, caregiver o chi svolge lavori gravosi. Lo strumento consente il pensionamento anticipato a partire dai **63 anni** di età, con almeno **30 o 36**

anni di contributi a seconda della categoria di appartenenza. La proroga permette a chi rientra in queste fasce più svantaggiate di beneficiare ancora di un'uscita anticipata dal mondo del lavoro.

- **Opzione Donna** consente alle lavoratrici di andare in pensione in anticipo rispetto all'età ordinaria, a fronte di un ricalcolo contributivo dell'assegno pensionistico. Nel 2025, continuerà a essere possibile per le donne accedere alla pensione a **58 anni** per le lavoratrici con almeno due figli, a **59 anni** con un solo figlio e a **60 anni** in assenza di figli, a patto di avere maturato almeno **35 anni di contributi**.
- **Quota 103**: questa misura, che permette il pensionamento con almeno **62 anni di età** e **41 anni di contributi**, viene confermata anche per il 2025. È uno strumento pensato per garantire maggiore flessibilità, pur restando lontano dalla soglia dei 67 anni prevista per la pensione di vecchiaia.

In prospettiva, il documento programmatico lascia intravedere la possibilità di ulteriori **riforme strutturali** del sistema pensionistico, che potrebbero essere elaborate in vista dei prossimi anni, con l'obiettivo di garantire sia la **flessibilità in uscita** sia la sostenibilità della spesa pensionistica a lungo termine.

Pensioni minime

Il governo ha anche confermato il prolungamento degli interventi sulle **pensioni minime**, incrementando gli importi per i pensionati con assegni particolarmente bassi. Questa misura si inserisce in un quadro di protezione sociale rivolto alle fasce più deboli della popolazione e rappresenta un impegno che il governo Meloni ha perseguito fin dal suo insediamento.

Il secondo obiettivo è quello di sostenere le fasce più deboli della popolazione. Il governo ha deciso in questo senso di prorogare misure che, negli ultimi due anni, hanno fornito sostegno a categorie di lavoratori in condizioni di difficoltà. Per dare sostegno ai pensionati in condizioni disagiate, in particolare, è prevista la proroga per il 2025 degli interventi per l'aumento delle **pensioni minime**.

Misure per la permanenza al lavoro

Oltre alle opzioni di pensionamento anticipato, il governo introdurrà incentivi per chi decide di **proseguire l'attività lavorativa** anche dopo aver maturato i requisiti anagrafici per la pensione. Si tratta di più strumenti, volti tutti a ridurre il numero di pensionamenti anticipati, incoraggiando la permanenza nel mercato del lavoro con benefici economici e contributivi.

Tali misure hanno infatti una **doppia funzione**: da un lato consentono di garantire la sostenibilità del sistema previdenziale, dall'altro mirano a preservare l'esperienza e la produttività di lavoratori più anziani, fornendo un contributo attivo all'economia

Gli **incentivi per la permanenza al lavoro** al raggiungimento dell'età pensionabile, ritardando l'uscita aumentano il montante contributivo per assegni meno esigui. E contengono la spesa pubblica destinata alle pensioni.

Pubblico impiego e sanità

Risorse aggiuntive sono stanziare per il rinnovo dei contratti del **pubblico impiego** per il triennio 2025-2027.

Il **Fondo sanitario nazionale** vede un incremento delle risorse per sostenere il personale e far fronte alla crescita della spesa, con un tasso di crescita superiore a quello previsto per la spesa pubblica netta.

Sicurezza e investimenti pubblici

Nel settore della **sicurezza**, vengono rifinanziate le missioni di pace e le operazioni *Strade Sicure* e *Stazioni Sicure*. In parallelo, il Fondo per le emergenze nazionali (FEN) è incrementato per affrontare rischi climatici e altre **emergenze**, e viene creato un fondo per le spese di ricostruzione.

In parallelo, il governo intende mantenere il livello degli **investimenti pubblici** almeno pari a quelli registrati durante il periodo del **PNRR**, con particolare attenzione ai settori difesa, sviluppo e coesione territoriale.

Supporto imprenditoria e occupazione

Il **sostegno alle imprese** è uno dei pilastri centrali della **Manovra 2025**, con interventi mirati a stimolare la crescita, favorire gli investimenti e incentivare l'occupazione. Il governo punta a rilanciare la competitività del sistema produttivo italiano, soprattutto nelle aree più svantaggiate come il Mezzogiorno, e a favorire la transizione verso un'economia più innovativa e sostenibile. Vediamo nel dettaglio le principali misure previste per le imprese.

Rifinanziamento della Nuova Sabatini

Una delle misure chiave del pacchetto imprese in Manovra 2025 è il **rifinanziamento della Nuova Sabatini**, strumento che si è

dimostrato efficace nel supportare le piccole e medie imprese (**PMI**) negli investimenti in beni strumentali, soprattutto quelli legati all'innovazione tecnologica e alla digitalizzazione.

La Nuova Sabatini prevede contributi statali per abbattere i tassi di interesse su finanziamenti concessi per l'acquisto o il leasing di macchinari, impianti, attrezzature e software. Con la manovra 2025, lo stanziamento di nuove risorse permetterà di continuare a sostenere le imprese nell'acquisizione di tecnologie avanzate, facilitando la loro crescita e competitività.

Proroga Bonus ZES Sud

Il credito d'imposta per le **Zone Economiche Speciali (ZES)**, introdotto per incentivare gli investimenti nel **Mezzogiorno**, viene prorogato anche per il 2025.

Lo strumento consente alle imprese operanti in queste zone di beneficiare di **agevolazioni fiscali** significative sugli investimenti in beni strumentali.

La proroga mira a sostenere lo sviluppo economico delle regioni del Sud Italia, incentivando l'apertura di nuove attività produttive e l'ammodernamento di quelle esistenti.

Incentivi occupazione per giovani, donne e svantaggiati

Le imprese beneficeranno anche di misure per incentivare l'occupazione di giovani, donne e lavoratori svantaggiati. Queste misure puntano a ridurre il costo del lavoro, favorendo l'inclusione di categorie che storicamente incontrano maggiori difficoltà di accesso al mercato del lavoro.

Per le imprese che assumono giovani sotto i 36 anni o donne in condizioni di svantaggio, è previsto un **esonero parziale o totale** dei contributi previdenziali, per incentivare la creazione di posti di lavoro stabili favorendo una maggiore partecipazione al mondo del lavoro di queste categorie.

Nel capitolo in Manovra 2035 dedicato alle misure a favore delle imprese c'è anche la proroga dell'esonero contributivo a favore dei giovani fino a 35 anni di età e delle **lavoratrici svantaggiate**. Ancora: estensione delle misure di esonero contributivo per incentivare lo sviluppo occupazionale della ZES e delle imprese avviate da giovani.

Detassazione dei premi di produttività e welfare aziendale

La Manovra 2025 proroga e rafforza gli sgravi contributivi e si introducono nuove misure di **detassazione** dei premi di **produttività e welfare** aziendale per sostenere le imprese e migliorare la competitività del lavoro.

Le imprese che riconoscono ai dipendenti premi legati all'incremento della produttività potranno beneficiare di una tassazione agevolata, incentivando così una maggiore efficienza e migliorando i risultati aziendali.

Il **welfare aziendale**, che include benefit come servizi per la salute, buoni pasto o supporto alla famiglia, viene ulteriormente incentivato con agevolazioni fiscali, rendendo le imprese italiane più competitive e migliorando il benessere dei lavoratori.

Transizione ecologica e innovazione

Un altro tema chiave è il supporto alle imprese nella **transizione ecologica** e nella **innovazione digitale**. La manovra prevede incentivi per le aziende che investono in tecnologie a basso impatto ambientale e in processi produttivi più sostenibili. Ciò è in linea con gli obiettivi dell'**Agenda 2030** e con le strategie europee per il Green Deal, che puntano a ridurre le emissioni e promuovere un'economia più verde. Le imprese che innovano potranno contare su **credito d'imposta** e su finanziamenti agevolati per investimenti in tecnologie digitali e green, favorendo la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio.

Sostegno all'internazionalizzazione

La manovra prevede anche nuove risorse per sostenere i processi di **internazionalizzazione delle imprese italiane**, facilitando l'accesso a mercati esteri e aumentando la competitività del "Made in Italy". Il supporto include finanziamenti per missioni commerciali all'estero, accesso agevolato ai fondi per la partecipazione a fiere internazionali e altre iniziative volte a promuovere le esportazioni italiane. Le PMI, in particolare, potranno usufruire di questi incentivi per ampliare la propria presenza sui mercati globali.

PARTE PRIMA

La prima parte ha carattere generale ed illustra il bilancio nelle risultanze generali, gli strumenti di programmazione e gli equilibri di bilancio.

4.1 Strumenti di programmazione

La presente Nota Integrativa si propone di descrivere i valori finanziari più significativi dello schema di bilancio di previsione scaturiti dall'applicazione dei principi contabili generali ed applicati della contabilità pubblica armonizzata, motivando gli eventuali scostamenti con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari e di bilancio ed è redatta seguendo, dal punto di vista sostanziale e formale, il contenuto disposto dal Legislatore nel principio contabile 4/1 punto 9.11.1.

4.2 Quadro generale riassuntivo degli equilibri

Per meglio comprendere le soluzioni adottate, si procede alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'Ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

Si tratta di un'analisi di particolare interesse che tende ad evidenziare l'esistenza di eventuali squilibri dei risultati intermedi e la loro riconciliazione con le specifiche deroghe vigenti in materia.

A tal fine si procederà a suddividere il bilancio in tre principali partizioni, in particolare tratteremo nell'ordine:

- A) Parte corrente;
- B) Parte capitale;
- C) Attività finanziaria

Nella tabella seguente vengono riportati, per una lettura integrata, i risultati parziali e totali di ciascuna delle tre parti richiamate, ottenuti come differenza tra entrate e spese relative, mentre ai paragrafi successivi si rinvierà l'analisi dettagliata di ciascuno di essi dai quali si evince il rispetto di tutti gli equilibri.

Di norma, queste tre suddivisioni della gestione di competenza riportano una situazione di pareggio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano interamente le previsioni di uscita. In circostanze particolari, invece, i risultati del bilancio di parte corrente e del bilancio di parte capitale possono riportare, rispettivamente, un avanzo e un disavanzo dello stesso importo, fermo restando il mantenimento del pareggio generale di bilancio.

La situazione appena prospettata si verifica quando l'amministrazione decide di finanziare parzialmente le spese di parte capitale con un'eccedenza di risorse correnti (situazione economica attiva); questo, in altri termini, significa avere scelto di ricorrere ad una autentica forma di autofinanziamento delle spese in conto capitale. In questo caso, il risparmio di spese correnti produce un surplus di risorse che permette all'ente di espandere gli investimenti senza dover ricorrere a mezzi di terzi a titolo oneroso (mutui passivi).

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO		
		2025	2026	2027
A) Equilibrio di parte corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Variazioni di attività finanziaria e di crediti di breve e medio/lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	(A+B+C)	0,00	0,00	0,00

4.3 Equilibrio di Bilancio - parte corrente

L'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria si realizza tra:

- le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in conto capitale e della quota delle rate di ammortamento dei mutui e altri prestiti (con l'esclusione dei rimborsi anticipati);
- le entrate correnti costituite dai primi tre titoli d'entrata incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal FPV di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente

Nella tabella seguente vengono evidenziate le varie componenti dell'entrata e della spesa che concorrono al suo risultato finale.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		COMPETENZA ANNO		
		2025	2026	2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	42.484,73	42.484,73	42.484,73
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.859.383,47	2.791.137,91	2.791.037,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.816.398,74	2.748.153,18	2.748.053,18
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		11.796,98	11.796,98	11.796,98
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		500,00	500,00	500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	500,00	500,00	500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

4.4 Il Fondo pluriennale vincolato

Ai sensi del punto 5.4 del Principio contabile applicato n.2 concernente la contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011), "Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese." [...]

Per quanto riguarda la sua composizione, il medesimo punto 5.4 prevede che: "L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato". [...]

"In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi."

Il Fondo pluriennale è così composto:

Fondo Pluriennale Vincolato ENTRATA	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE FPV ENTRATA	0,00	0,00	0,00

Fondo Pluriennale Vincolato SPESA	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE FPV SPESA	0,00	0,00	0,00

4.5 Equilibrio di Bilancio - parte capitale

L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza **finanziaria**, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		COMPETENZA ANNO		
		2025	2026	2027
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (*)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.594.208,13	706.445,00	642.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	500,00	500,00	500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	2.594.708,13 0,00	706.945,00 0,00	643.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

4.6 L'equilibrio del Bilancio finale

L'equilibrio di bilancio finale è la somma dell'equilibrio di parte corrente e di quello in parte capitale.

EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA ANNO		
		2025	2026	2027
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	(+)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

4.7 Risultato di amministrazione presunto - Quadro riassuntivo

Il risultato di amministrazione presunto, è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e ciò al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi. Il margine di azione dell'ente nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, dipende dall'esistenza o meno di una situazione definitiva che può essere già stata formalizzata o meno. A seconda dei casi, infatti, si può essere in presenza di rendiconto approvato, di chiusure di pre-consuntivo oppure di risultato presunto sulla base di chiusure contabili provvisorie (quando il bilancio di previsione è approvato prima dell'inizio dell'esercizio a cui si riferisce).

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del bilancio, si è proceduto a determinare il valore contabile del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti.

Il prospetto mostra la composizione del risultato.

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 ammonta a euro **165.993,08** come da prospetto analitico allegato al Bilancio di previsione:

Composizione del risultato di amministrazione		
Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	a)	611.144,92
Parte accantonata	b)	129.237,47
Parte vincolata	c)	315.914,37
Parte destinata agli investimenti	d)	0,00
Totale parte disponibile (e=a-b-c-d)	e)	165.993,08

4.7.1 Risultato di amministrazione presunto - Quadro analitico

Di seguito il risultato di amministrazione presunto analitico dove si evidenzia il dettaglio delle quote accantonate, le quote vincolate e le quote destinate agli investimenti.

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
(=)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	1.295.069,01
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	2.943.091,19
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	12.336.492,65
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	15.703.068,42
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2024	0,00
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2025	871.584,43
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	996.910,85
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	1.100.640,67
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	325.324,52
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	168.614,83
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024	0,00
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	611.144,92

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	5.151,78
	Altri accantonamenti	124.085,69
	B) Totale parte accantonata	129.237,47
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	981,51
	Vincoli derivanti da trasferimenti	308.939,12
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	5.993,74
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	315.914,37
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	165.993,08

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

4.8 Le entrate ricorrenti e non ricorrenti

Si riporta il prospetto delle entrate per titoli in cui si evidenzia la parte non ricorrente.

A tal fine si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

1. donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
2. condoni;
3. gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
4. entrate per eventi calamitosi;
5. alienazione di immobilizzazioni;
6. le accensioni di prestiti;
7. i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

ENTRATE						
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2025		PREVISIONI ANNO 2026		PREVISIONI ANNO 2027	
	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.541.827,82	41.085,25	2.535.227,82	34.485,25	2.535.227,82	34.485,25
Titolo 3 - Entrate extratributarie	317.555,65	46.139,75	255.910,09	0,00	255.810,09	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.594.208,13	1.951.708,13	706.445,00	63.945,00	642.500,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	5.512.329,14	0,00	5.512.329,14	0,00	5.512.329,14	0,00
TOTALE ENTRATE	14.965.920,74	2.038.933,13	13.009.912,05	98.430,25	12.945.867,05	34.485,25

4.9 Capacita' di indebitamento

Il ricorso all'indebitamento è consentito solo per finanziare spese d'investimento. Costituiscono indebitamento (art.3 comma 17 legge 350/2003, art.1 commi 739 e 740 legge 296/06):

- mutui;
- prestiti obbligazionari;
- aperture di credito;
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;
- premio incassato al momento di perfezionamento di operazioni derivate.

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi.

Di seguito il calcolo della capacità di indebitamento residua del nostro Ente.

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	0,00	0,00	0,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	2.435.340,56	2.435.340,56	2.435.340,56
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	248.947,04	248.947,04	248.947,04
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.684.287,60	2.684.287,60	2.684.287,60
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	268.428,76	268.428,76	268.428,76
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		268.428,76	268.428,76	268.428,76
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2024	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

PARTE SECONDA - ENTRATE

L'analisi delle entrate di un bilancio, cioè delle risorse finanziarie di cui il Comune può disporre, è importante, perché una corretta politica delle entrate migliora la possibilità di raggiungere gli obiettivi che l'Amministrazione propone per il benessere dei cittadini.

Le entrate si possono distinguere in due grandi categorie, entrate correnti e entrate in conto capitale.

5.1 Analisi per titoli

Le risorse di cui l'Ente può disporre sono costituite da poste di diversa natura, come le entrate tributarie, i trasferimenti correnti, le entrate extratributarie, le entrate in conto capitale, le entrate da riduzioni di attività finanziarie, le accensioni di prestiti, le anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, e infine le entrate per conto di terzi e partite di giro.

La suddivisione in titoli identifica la natura e la fonte di provenienza delle entrate. In particolare:

- o il **"Titolo I"** comprende le entrate aventi natura tributaria. Si tratta di entrate per le quali l'Ente ha una certa discrezionalità impositiva, che si manifesta attraverso l'approvazione di appositi regolamenti, nel rispetto della normativa-quadro vigente;
- o il **"Titolo II"** vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, finalizzate alla gestione corrente, cioè ad assicurare l'ordinaria attività dell'Ente;
- o il **"Titolo III"** sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, costituite, per la maggior parte, da proventi di natura patrimoniale propria o dai servizi pubblici erogati;
- o il **"Titolo IV"** è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato che, a differenza di quelli riportati nel Titolo II, sono diretti a finanziare le spese d'investimento;
- o il **"Titolo V"** propone le entrate ottenute da riduzioni di attività finanziarie;
- o il **"Titolo VI"** comprende le entrate derivanti da accensioni di prestiti.
- o il **"Titolo VII"** propone le entrate da anticipazioni di cassa;
- o il **"Titolo IX"** comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi e partite di giro.

Il quadro riporta l'elenco delle entrate di competenza, al netto dell'avanzo di amministrazione iscritto, stanziato nel bilancio di previsione e raggruppate in titoli. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

ENTRATE			
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Avanzo	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.541.827,82	2.535.227,82	2.535.227,82
Titolo 3 - Entrate extratributarie	317.555,65	255.910,09	255.810,09
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.594.208,13	706.445,00	642.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	5.512.329,14	5.512.329,14	5.512.329,14
TOTALE	14.965.920,74	13.009.912,05	12.945.867,05

5.1.1 Analisi per titoli - Trend Storico

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati definitivi dei 3 anni antecedenti.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Avanzo	130.633,83	803.856,38	1.334.935,55	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	261.422,59	522.021,24	605.977,92	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	562.524,02	633.325,84	2.337.113,27	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.722.525,74	2.603.123,22	2.515.612,18	2.541.827,82	2.535.227,82	2.535.227,82
Titolo 3 - Entrate extratributarie	343.665,26	314.033,90	350.788,48	317.555,65	255.910,09	255.810,09
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.502.624,23	7.513.562,81	6.163.123,45	2.594.208,13	706.445,00	642.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	160.360,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.200.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	7.255.000,10	3.815.959,14	5.868.089,88	5.512.329,14	5.512.329,14	5.512.329,14
TOTALE	18.138.756,24	20.205.882,53	23.175.640,73	14.965.920,74	13.009.912,05	12.945.867,05

5.1.2 Analisi per titoli - Trend Storico Accertamenti

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati dell'esercizio precedente e con gli accertamenti definitivi dei 2 anni antecedenti.

ENTRATE				
Tipologia	Accertamenti 2023	Accertamenti2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.435.340,56	2.401.837,81	2.515.612,18	2.541.827,82
Titolo 3 - Entrate extratributarie	248.947,04	225.262,55	350.788,48	317.555,65
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.850.872,07	5.614.276,98	6.163.123,45	2.594.208,13
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.564.209,68	4.565.726,59	5.868.089,88	5.512.329,14
TOTALE	9.099.369,35	12.807.103,93	18.897.613,99	14.965.920,74

5.2 TITOLO I - Le Entrate Tributarie

L'Unione dei Comuni Media Valle del Serchio non ha entrate di natura tributaria.

TITOLO 1						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00		0,00		0,00	
TOTALE TITOLO 1	0,00		0,00		0,00	

5.2.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontata la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo I.

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5.2.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo I

Nella tabella sottostante viene confrontata la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti.

TITOLO 1				
Tipologia	Accertamenti 2023	Accertamenti2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	0,00

5.3 TITOLO II - Le Entrate da Trasferimenti Correnti

I trasferimenti correnti, Titolo II dell'entrata, sono composti dai contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione.

Il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" vede le realtà locali direttamente investite di un sempre maggior potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti.

TITOLO 2						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.541.827,82	100,00%	2.535.227,82	100,00%	2.535.227,82	100,00%
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 2	2.541.827,82		2.535.227,82		2.535.227,82	

5.3.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontata la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo II.

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.647.810,85	2.603.123,22	2.515.612,18	2.541.827,82	2.535.227,82	2.535.227,82
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	70.714,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	2.722.525,74	2.603.123,22	2.515.612,18	2.541.827,82	2.535.227,82	2.535.227,82

5.3.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo II

Nella tabella sottostante viene confrontata la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo II

TITOLO 2				
Tipologia	Accertamenti 2023	Accertamenti2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.435.340,56	2.401.837,81	2.515.612,18	2.541.827,82
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	2.435.340,56	2.401.837,81	2.515.612,18	2.541.827,82

5.3.3 Analisi di alcune tipologie: Contr. ordinari dello Stato, Contr. correnti dalla Regione, Contr. da Comuni membri

Contributi ordinari dello Stato

Vi rientra il contributo ministeriale per i servizi associati, per il quale la previsione di bilancio sull'annualità 2025 è la seguente:

Contributi correnti dello stato	Importo
Contributo per i servizi associati	€. 48.000,00
Fondo funzioni fondamentali emergenza Covid-19 - rata conguaglio finale	€. 11.061,25
Totale	€. 59.061,25

Contributi correnti dalla Regione

Per quanto riguarda i trasferimenti dalla Regione (tipologia 101), nel Bilancio dell'Ente sono state previste le somme così suddivise:

Contributi correnti della Regione	Importo
Antincendio L.R. 39/2000	€. 400.000,00
Contributi regionali L.R. 68/2011 art. 90	€. 350.000,00
Contributi regionali L.R. 68/2011 art. 94	€. 582.500,00
Contributo regionale art. 13 co. 7 lett. A) L.R. 22/2015	€. 71.302,93
Contributo della regione per emolumenti a personale corpo forestale dello Stato transitato alla Provincia di Lucca	€. 35.000,00
Contributo per abbattimento barriere architettoniche	€. 30.000,00
Trasferimenti Avannotteria	€. 9.000,00
Totale	€. 1.477.802,93

Contributi da Comuni membri

Contributi correnti da Comuni membri	Importo
QUOTE FUNZIONAMENTO ART. 40, CO. 1, LETT. C) STATUTO U.	€. 28.264,99
QUOTE COSTI SERVIZI ASSOCIATI	€. 15.899,41
SERVIZI GDPR - GENERAL DATA PROTECTION REGULATION (REG.U.E. 679/2016)	€. 8.126,00
CONSORSO COMUNI PREVENZIONE INCENDI BOSCHIVI	€. 100.000,00
CONTRIBUTO PER MANUTENZIONE SPAZI A VERDE	€. 90.000,00
SERVIZIO ASSOCIATO AREE PERCORSE DAL FUOCO	€. 2.000,00
FUNZIONE ASSOCIATA VINCOLO IDROGEOLOGICO	€. 6.543,43
CONTRIBUTO COMMISSIONI URBANISTICA	€. 1.000,00
FUNZIONE ASSOCIATA URBANISTICA	€. 18.000,00
SERVIZIO ASSOCIATO PROTEZIONE CIVILE	€. 70.000,00
SERVIZIO ASSOCIATO RANDAGISMO	€. 70.000,00

PIANO OPERATIVO INTERCOMUNALE	€. 6.600,00
ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	€. 200,00
SERVIZIO ASSOCIATO COLONIE FELINE	€. 4.000,00
GESTIONE INFOPOINT PONTE DEL DIAVOLO	€. 6.000,00
SERVIZI ASSOCIATI FORMAZIONE PERSONALE	€. 1.000,00
TRANSIZIONE AL DIGITALE	€. 23.424,00
TOTALE	€. 451.057,83

Trasferimenti correnti dal Consorzio di Bonifica Toscana Nord

In data 20 aprile 2022 è stata stipulata una nuova convenzione tra l'Unione Media Valle del Serchio e il Consorzio di Bonifica Toscana Nord, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 23, comma 1, della legge regionale 79/2012. Le attività di cui alla convenzione vengono svolte dall'Unione tramite personale e attrezzature propri e, se necessario, in accordo con il Consorzio, anche tramite appalti di lavori e servizi.

In base alla nuova convenzione, il Consorzio affida all'Unione l'attuazione del piano di manutenzione ordinaria, da eseguirsi tramite le maestranze forestali di quest'ultima, per un importo previsto per ciascuna annualità del bilancio 2025-2027 di € 270.000.

I trasferimenti previsti per il personale impiegato dall'Unione e per le spese di funzionamento ammontano complessivamente, per ciascuna annualità del bilancio, a € 203.000.

Altri trasferimenti

In via residuale, tra i trasferimenti correnti viene iscritta la quota dei FONDI BIM proveniente dall'Unione dei Comuni della Garfagnana. Si prevede di introitare nel 2025 la somma di € 62.905,81.

5.4 TITOLO III - Le Entrate Extratributarie

Nel Titolo III delle entrate sono collocate le risorse di natura extratributaria. Insieme alle entrate dei titoli I e II contribuiscono a finanziare le spese correnti.

Appartengono a questo insieme i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Nella voce proventi da servizi pubblici sono comprese le tariffe che i cittadini pagano per accedere ai servizi erogati dall'Ente, che a mero titolo esemplificativo e non esaustivo possono essere: acquedotto, refezione scolastica delle scuole materne statali ed elementari, musei, impianti sportivi, teatro/cinema, illuminazione votiva, ecc. Detti proventi dell'ente hanno un impatto diretto sui cittadini utenti perché abbracciano tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali), servizi a domanda individuale e servizi produttivi. I proventi dei beni comunali sono costituiti dagli affitti addebitati agli utilizzatori degli immobili del patrimonio disponibile, concessi in locazione.

TITOLO 3						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	57.636,00	18,15%	57.636,00	22,52%	57.636,00	22,53%
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	23.000,00	7,24%	23.000,00	8,99%	23.000,00	8,99%
Tipologia 300 Interessi attivi	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	236.919,65	74,61%	175.274,09	68,49%	175.174,09	68,48%
TOTALE TITOLO 3	317.555,65		255.910,09		255.810,09	

5.4.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontata la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo III.

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	69.536,00	60.136,00	70.636,00	57.636,00	57.636,00	57.636,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	24.000,00	30.000,00	22.500,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Tipologia 300 Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	250.129,26	223.897,90	257.652,48	236.919,65	175.274,09	175.174,09
TOTALE TITOLO 3	343.665,26	314.033,90	350.788,48	317.555,65	255.910,09	255.810,09

5.4.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo III

Nella tabella sottostante viene confrontata la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo III.

TITOLO 3				
Tipologia	Accertamenti 2023	Accertamenti2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	28.722,20	37.289,03	70.636,00	57.636,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	30.807,56	24.177,02	22.500,00	23.000,00
Tipologia 300 Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	189.417,28	163.796,50	257.652,48	236.919,65
TOTALE TITOLO 3	248.947,04	225.262,55	350.788,48	317.555,65

5.4.3 Analisi di alcune tipologie di Entrate: Servizi dell'ente, Sanzioni Amministrative e proventi beni dell'ente

Servizi dell'ente

In questa voce sono ricomprese le entrate derivanti dai: diritti di segreteria riferiti alla funzione del vincolo idrogeologico, diritti di istruttoria in materia di VAS (Valutazione Ambientale Strategica), proventi per diritti di segreteria. Si stimano i seguenti proventi per ciascuna annualità del bilancio di previsione:

Servizio	2025	2026	2027
Diritti segreteria funzione vincolo idrogeologico	€. 5.500,00	€. 5.500,00	€. 5.500,00
Diritti istruttoria in materia VAS	€. 1.500,00	€. 1.500,00	€. 1.500,00
Proventi per diritti di segreteria	€. 1.000,00	€. 1.000,00	€. 1.000,00
TOTALE	€. 8.000,00	€. 8.000,00	€. 8.000,00

Proventi di beni dell'ente

La voce comprende gli introiti derivanti da vendita legna, che si stimano pari a €. 30.000,00 per ciascuna annualità del bilancio di previsione 2025-2027. L'attività è da considerarsi rilevante ai fini IVA.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Questa voce si riferisce prevalentemente alle sanzioni per violazioni delle leggi forestali. Tali sanzioni saranno accertate secondo quanto disposto dal principio contabile. Si stimano i seguenti proventi per ciascuna annualità del bilancio di previsione:

Sanzioni legge forestale	2025	2026	2027
Multe a privati	€. 14.000,00	€. 14.000,00	€. 14.000,00
Multe ad aziende	€. 9.000,00	€. 9.000,00	€. 9.000,00
TOTALE	€. 23.000,00	€. 23.000,00	€. 23.000,00

Proventi derivanti dalla gestione degli immobili

Lo stanziamento in bilancio per ciascun esercizio ammonta a euro 19.636,00.

I proventi in questione derivano principalmente dalla concessione in locazione dei seguenti immobili non tutti di proprietà dell'Ente:

- Centro Servizi Valle del Serchio di proprietà dell'Unione nel quale viene condotta un'attività di frangitura delle olive e attività connesse;
- Strutture situate in Loc. Ponte a Gaio nel Comune di Bagni di Lucca, adibite a centro visitatori, appartenenti al patrimonio agricolo regionale e affidate in gestione all'Unione dei Comuni Media Valle del Serchio;
- Immobile appartenente al patrimonio agricolo regionale denominato "Rifugio Casentini", situato nel Comune di Bagni di Lucca e affidato in gestione all'Unione dei Comuni Media Valle del Serchio. L'area ed il relativo fabbricato sono destinati ad area attrezzata per tende, a servizi per gli escursionisti, servizio guide, ed in collegamento con il centro di Ponte a Gaio, punto di primo soccorso;
- Campeggio e strutture connesse in Loc. Pian d'Amora nel Comune di Coreglia Antelminelli, indicati come "Complesso Pian d'Amora" in gestione all'Unione Media Valle del Serchio ma appartenenti al patrimonio agricolo regionale, concessi in locazione per condurvi un'attività di gestione campeggio, affitto di camere, ristorazione ed attività connesse;
- Fabbricati demaniali di "Colle" e "Fobia".

5.5 TITOLO IV - Le Entrate in Conto Capitale

Le entrate del titolo IV contribuiscono, al finanziamento delle spese d'investimento, finalizzate all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'Ente locale. Ai fini della presente analisi bisogna differenziare, all'interno del titolo IV, le forme di autofinanziamento, ottenute attraverso l'alienazione di beni di proprietà, da quelle di finanziamento esterno anche se, nella maggior parte dei casi, trattasi di trasferimenti di capitale a fondo perduto non onerosi per l'Ente.

TITOLO 4						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	1.951.708,13	75,23%	63.945,00	9,05%	0,00	0,00%
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	640.500,00	24,69%	640.500,00	90,67%	640.500,00	99,69%
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	2.000,00	0,08%	2.000,00	0,28%	2.000,00	0,31%
TOTALE TITOLO 4	2.594.208,13		706.445,00		642.500,00	

5.5.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontata la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo IV.

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	1.601.374,23	6.202.962,81	5.497.623,45	1.951.708,13	63.945,00	0,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	894.750,00	772.600,00	663.500,00	640.500,00	640.500,00	640.500,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	535.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	6.500,00	3.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE TITOLO 4	2.502.624,23	7.513.562,81	6.163.123,45	2.594.208,13	706.445,00	642.500,00

5.5.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IV

Nella tabella sottostante viene confrontata la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo IV.

TITOLO 4				
Tipologia	Accertamenti 2023	Accertamenti2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	3.054.758,91	5.129.896,81	5.497.623,45	1.951.708,13
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	259.499,84	476.977,75	663.500,00	640.500,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	536.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	613,32	7.402,42	2.000,00	2.000,00
TOTALE TITOLO 4	3.850.872,07	5.614.276,98	6.163.123,45	2.594.208,13

5.5.3 Analisi di alcune tipologie: Trasferimenti di capitale dallo Stato, Trasferimenti di capitale dalla regione e da altri enti del settore pubblico, Alienazioni di Beni Patrimoniali

TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO

Non sono previsti trasferimenti di capitale dallo Stato.

TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA REGIONE E ALTRI ENTI

I trasferimenti di capitale dalla Regione sono stati iscritti sulla base di specifiche disposizioni e comunicazioni effettuate dall'ente agli uffici tecnici dell'Ente, che hanno proceduto a comunicare al servizio finanziario gli importi. Nello specifico nel bilancio dell'ente sono state previste sull'annualità 2025 somme così suddivise:

Trasferimenti di capitale da Regione ed altri enti	Importo
TRASFERIMENTI DA R.T. ATTUAZIONE "PINQUA"	€ 830.945,00
TRASFERIMENTI DA COMUNI MEMBRI ATTUAZIONE "PINQUA"	€ 151.354,89
CONTRIBUTO DA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA PER ATTUAZIONE "PINQUA"	€ 424.853,24
TRASFERIMENTI DA R.T. INTERVENTI SU DEMANIO L.R. 39/00	€ 40.000,00
TRASFERIMENTI DA R.T. INTERVENTI FORESTAZIONE L.R. 39/00	€ 30.000,00
TRASFERIMENTI DA R.T. PER MIGLIORAMENTO AMBIENTALE IN AMBITO PRAF . L.R. 1/2006	€ 50.000,00
P.S.R. REGIONE TOSCANA	€ 500.000,00
CONTRIBUTO R.T. PROGETTO FONDO REGIONALE PER LA MONTAGNA L.R. 68/2011 ART. 87	€ 200.000,00
CONTRIBUTO COMUNI PROGETTO FONDO REGIONALE PER LA MONTAGNA L.R. 68/2011 ART. 87	€ 41.555,00
FINANZIAMENTO R.T. INTERVENTI STRATEGIE AREE INTERNE DEL PR FERS 2021-2027	€ 223.000,00
PROGETTO CASTOUR: VALORIZZAZIONE DELLA CASTAGNA ATTRAVERSO ITINERARI NATURALI E CULTURALI SOSTENIBILI	€ 30.000,00
CONTRIBUTO R.T. PER SOSTITUZIONE MEZZO OPERATIVO	€ 50.000,00
TRASFERIMENTO PROVINCIA DI LUCCA EMERGENZA NEVE SU VALFEGANA	€ 5.500,00
TRASFERIMENTI COMUNI INTERVENTI MANUTENZIONE OO.PP.	€ 15.000,00
TOTALE	€ 2.592.208,13

ALIENAZIONI BENI PATRIMONIALI

Non sono previste alienazioni di beni patrimoniali.

5.5.4 Contributo per permesso di costruire

Tra i trasferimenti di capitale da altri soggetti rientrano i Contributi per permesso di costruire e le relative sanzioni.

Questa tipologia di trasferimenti non interessa l'Unione Media Valle del Serchio, ma è di esclusiva pertinenza dei Comuni membri titolari del procedimento.

5.6 TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie

TITOLO 5						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00		0,00		0,00	
TOTALE TITOLO 5	0,00		0,00		0,00	

5.6.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontata la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo V.

TITOLO 5						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5.6.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo V

Nella tabella sottostante viene confrontata la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo V.

TITOLO 5				
Tipologia	Accertamenti 2023	Accertamenti2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00

5.7 TITOLO VI - Accensioni prestiti

TITOLO 6						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00		0,00		0,00	
TOTALE TITOLO 6	0,00		0,00		0,00	

5.7.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontata la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo VI.

TITOLO 6						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	160.360,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	160.360,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5.7.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VI

Nella tabella sottostante viene confrontata la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo VI.

TITOLO 6				
Tipologia	Accertamenti 2023	Accertamenti2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00

5.8 TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere

A fronte di un'anticipazione massima concedibile di € 1.118.453,17 pari ai 5/12 delle entrate accertate nell'annualità 2023 ai primi tre titoli di entrata, è stata iscritta in bilancio una previsione tenendo conto della somma degli utilizzi al lordo delle restituzioni, includendo quindi l'anticipazione effettiva.

TITOLO 7						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	100,00%	4.000.000,00	100,00%	4.000.000,00	100,00%
TOTALE TITOLO 7	4.000.000,00		4.000.000,00		4.000.000,00	

5.8.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontata la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo VII.

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.200.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
TOTALE TITOLO 7	4.200.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00

5.8.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VII

Nella tabella sottostante viene confrontata la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo VII.

TITOLO 7				
Tipologia	Accertamenti 2023	Accertamenti2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00
TOTALE TITOLO 7	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00

5.9 TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro

Le entrate del Titolo IX sono costituite dalle partite di giro e dalle entrate per conto di terzi.

TITOLO 9						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	2.940.329,14	53,34%	2.940.329,14	53,34%	2.940.329,14	53,34%
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	2.572.000,00	46,66%	2.572.000,00	46,66%	2.572.000,00	46,66%
TOTALE TITOLO 9	5.512.329,14		5.512.329,14		5.512.329,14	

5.9.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontata la previsione con l'asestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo IX

TITOLO 9						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	4.135.329,14	1.255.329,14	3.190.329,14	2.940.329,14	2.940.329,14	2.940.329,14
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	3.119.670,96	2.560.630,00	2.677.760,74	2.572.000,00	2.572.000,00	2.572.000,00
TOTALE TITOLO 9	7.255.000,10	3.815.959,14	5.868.089,88	5.512.329,14	5.512.329,14	5.512.329,14

5.9.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IX

Nella tabella sottostante viene confrontata la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo IX.

TITOLO 9				
Tipologia	Accertamenti 2023	Accertamenti2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	645.552,77	2.506.693,55	3.190.329,14	2.940.329,14
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	1.918.656,91	2.059.033,04	2.677.760,74	2.572.000,00
TOTALE TITOLO 9	2.564.209,68	4.565.726,59	5.868.089,88	5.512.329,14

PARTE TERZA - SPESA

Le spese si dividono in sei titoli: spese per l'ordinaria amministrazione (spese correnti), spese di investimento (spese in conto capitale), spese per incremento di attività finanziarie, spese per il ripiano dei debiti precedentemente contratti (spese per rimborso prestiti), spese chiusura anticipi di cassa e servizi per conto di terzi e partite di giro. Le variazioni nelle politiche di spesa riflettono spesso delle scelte strategiche delle amministrazioni locali nella programmazione degli investimenti.

a) "**Titolo I**" le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese consolidate e di sviluppo non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;

b) "**Titolo II**" Spese in conto capitale: sono spese per gli investimenti ovvero tutte quelle necessarie per la costruzione, la manutenzione straordinaria di opere pubbliche (strade, scuole, uffici, edifici pubblici, ecc.), i trasferimenti di capitale e i costi di progettazione di opere pubbliche, l'acquisto di beni strumentali come automezzi, software, hardware, arredi, ecc.;

c) "**Titolo III**" Spese per incremento attività finanziarie: comprende gli acquisti di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente;

d) "**Titolo IV**" le somme da destinare al rimborso di prestiti (quota capitale);

e) "**Titolo V**" Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere: sono spese effettuate per la restituzione delle eventuali anticipazioni erogate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità;

f) "**Titolo VII**" Uscite per conto terzi e partite di giro: sono le spese che il comune effettua per conto di terzi ed hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata. Principalmente includono il riversamento allo Stato delle ritenute effettuate sia sugli stipendi del personale quale sostituto d'imposta sia a titolo di IVA per effetto dell'istituto dello split payment e del reverse charge. Inoltre, come prescritto dalla normativa, includono anche le previsioni dei movimenti giornalieri riguardanti le entrate a specifica destinazione attivate per il pagamento della spesa corrente in attuazione dell'art.195 del Tuel..

6.1 Analisi per titoli

La composizione dei sei titoli è la tabella seguente:

SPESE			
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 - Spese correnti	2.816.398,74	2.748.153,18	2.748.053,18
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.594.708,13	706.945,00	643.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.512.329,14	5.512.329,14	5.512.329,14
TOTALE SPESE	14.923.436,01	12.967.427,32	12.903.382,32

6.1.1 Analisi per titoli - Trend storico

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati definiti degli ultimi tre anni.

SPESE						
Descrizione				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Disavanzo	10.753,83	205.662,30	160.000,00	42.484,73	42.484,73	42.484,73
Titolo 1 - Spese correnti	3.370.624,23	3.569.689,93	3.538.044,29	2.816.398,74	2.748.153,18	2.748.053,18
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.234.103,07	8.474.571,16	9.609.506,56	2.594.708,13	706.945,00	643.000,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	65.275,01	140.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.200.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	7.255.000,10	3.815.959,14	5.868.089,88	5.512.329,14	5.512.329,14	5.512.329,14
TOTALE SPESE	18.135.756,24	20.205.882,53	23.175.640,73	14.965.920,74	13.009.912,05	12.945.867,05
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00

6.1.2 Analisi per titoli - Trend storico impegni

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati dell'esercizio precedente e con gli impegni definitivi dei 2 anni precedenti.

SPESE				
TITOLO	Impegni 2023	Impegni 2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Titolo 1 - Spese correnti	2.623.374,97	3.098.252,41	3.538.044,29	2.816.398,74
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.169.728,29	8.279.643,20	9.609.506,56	2.594.708,13
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	138.584,33	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.564.209,68	4.565.726,59	5.868.089,88	5.512.329,14
TOTALE SPESE	6.495.897,27	15.943.622,20	23.015.640,73	14.923.436,01

6.2 TITOLO I - Spese correnti

Le spese correnti (Titolo I) sono stanziare in bilancio per fronteggiare i costi per il personale, l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi, le imposte e le tasse, i trasferimenti correnti. Si tratta, pertanto, di previsioni di spesa connesse con il normale funzionamento dell'Ente. Di seguito le previsioni delle spese correnti:

TITOLO 1						
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	996.634,96	35,39%	931.989,40	33,91%	931.989,40	33,91%
MISSIONE 2 Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 7 Turismo	6.000,00	0,21%	6.000,00	0,22%	6.000,00	0,22%
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	27.100,00	0,96%	20.500,00	0,75%	20.500,00	0,75%
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.389.493,43	49,34%	1.392.493,43	50,67%	1.392.493,43	50,67%
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	30.200,00	1,07%	30.200,00	1,10%	30.200,00	1,10%
MISSIONE 11 Soccorso civile	243.500,00	8,65%	243.500,00	8,86%	243.500,00	8,86%
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 13 Tutela della salute	74.000,00	2,63%	74.000,00	2,69%	74.000,00	2,69%
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	44.470,35	1,58%	44.470,35	1,62%	44.370,35	1,61%
MISSIONE 50 Debito pubblico	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	5.000,00	0,18%	5.000,00	0,18%	5.000,00	0,18%
TOTALE TITOLO 1	2.816.398,74		2.748.153,18		2.748.053,18	

6.2.1 Spese correnti per macroaggregati

Il macroaggregato costituisce l'unità elementare di bilancio in relazione alla natura tipicamente economica dei fattori produttivi.

Macroaggregato 101 – redditi di lavoro dipendente: comprende le spese per le retribuzioni ed i contributi per il personale dipendente.

Macroaggregato 102 – Imposte e tasse a carico dell'Ente: comprende le spese relative alle imposte e tasse, quali IRAP, imposta di registro e bollo, tasse di circolazione dei veicoli.

Macroaggregato 103 – Acquisto di beni e servizi: è la voce più rilevante relativamente alle spese correnti. Comprende le spese necessarie per l'acquisto dei vari beni di consumo e dei servizi necessari al funzionamento dell'Ente. Tra questi ultimi si trovano le spese relative a: organi istituzionali, rappresentanza, manutenzioni, utenze e canoni, noleggi, prestazioni professionali, contratti di servizio pubblico, legali, servizi informatici e telecomunicazioni.

Macroaggregato 104 – Trasferimenti correnti: comprende le spese relative ai trasferimenti correnti a favore dello Stato e delle Amministrazioni Locali (Regioni, Città Metropolitane, Aziende Sanitarie, Università, Comuni, Unioni di Comuni, ecc.), alle famiglie, alle imprese ed alle istituzioni sociali private.

Macroaggregato 107 – Interessi passivi: comprende principalmente le spese per gli interessi sui mutui e le altre forme di indebitamento contratte, oltre ad altre tipologie di minore entità.

Macroaggregato 109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate: vi sono comprese le spese relative al rimborso di spese di personale (per comando, distacco, ecc.), ai rimborsi di trasferimenti percepiti, sia ad Amministrazioni Pubbliche, che a soggetti privati, ai rimborsi di imposte e tasse non dovute.

Macroaggregato 110 – Altre spese correnti: vi sono allocati il fondo di riserva, il fondo pluriennale vincolato (FPV), il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), l'IVA a debito, i premi assicurativi, le spese per sanzioni, indennizzi e risarcimento danni.

Di seguito le spese del titolo 1 per macroaggregato:

TITOLO 1						
MACROAGGREGATO	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
101 Redditi da lavoro dipendente	1.154.906,35	41,01%	1.097.866,60	39,95%	1.097.766,60	39,95%
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	96.076,00	3,41%	93.676,00	3,41%	93.676,00	3,41%
103 Acquisto di beni e servizi	1.417.521,37	50,33%	1.413.715,56	51,44%	1.413.715,56	51,44%
104 Trasferimenti correnti	32.961,40	1,17%	32.961,40	1,20%	32.961,40	1,20%
105 Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
106 Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
107 Interessi passivi	5.000,00	0,18%	5.000,00	0,18%	5.000,00	0,18%
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	38.000,00	1,35%	38.000,00	1,38%	38.000,00	1,38%
110 Altre spese correnti	71.933,62	2,55%	66.933,62	2,44%	66.933,62	2,44%
TOTALE TITOLO 1	2.816.398,74		2.748.153,18		2.748.053,18	

6.2.2 Spese correnti per missioni

Le spese correnti sono suddivise in missioni secondo una classificazione che è del tutto vincolante perché prevista dalla vigente normativa contabile. Il D. Lgs. 118/2011, integrato con il D. Lgs. 126/2014, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede una prima articolazione in "Missioni" e "Programmi", che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni.

Di seguito il riepilogo delle missioni per le spese correnti:

TITOLO 1

MISSIONE		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	996.634,96	931.989,40	931.989,40
	<i>di cui già impegnato</i>	40.640,85	22.170,64	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.332.081,18		
MISSIONE 2 Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 7 Turismo	previsione di competenza	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	14.904,74		
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	27.100,00	20.500,00	20.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	206.142,05		
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	1.389.493,43	1.392.493,43	1.392.493,43
	<i>di cui già impegnato</i>	27.113,76	2.697,12	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.024.639,55		
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	30.200,00	30.200,00	30.200,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	40.349,31		
MISSIONE 11 Soccorso civile	previsione di competenza	243.500,00	243.500,00	243.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	7.320,00	7.320,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	301.928,77		
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 13 Tutela della salute	previsione di competenza	74.000,00	74.000,00	74.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	78.701,15		

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	15.499,65		
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	44.470,35	44.470,35	44.370,35
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 50 Debito pubblico	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	5.000,00		
TOTALE TITOLO 1	previsione di competenza	2.816.398,74	2.748.153,18	2.748.053,18
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>75.074,61</i>	<i>32.187,76</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	4.019.246,40		

6.3 Approfondimento su alcune voci di spesa

Nei prossimi paragrafi analizzeremo alcune voci di spesa maggiormente rilevanti. In particolare le spese relative al personale, all'acquisto di beni e servizi e agli interessi passivi.

6.3.1 Spese per il personale, acquisto di beni e servizi, interessi

SPESE PER IL PERSONALE

L'art. 33, comma 2, del d.lgs. 30 aprile 2019 n. 34, convertito dalla legge 27 dicembre 2019, n. 162 e s.m.i. e il decreto interministeriale del 17 marzo 2020, i quali fissano la disciplina per le assunzioni di personale a tempo indeterminato per i Comuni, non si applicano alle Unioni di Comuni. Le facoltà di assunzione delle Unioni dei Comuni sono tuttora disciplinate dall'art. 1, co. 229, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che costituisce norma speciale, consentendo il reclutamento di personale con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato nei limiti del 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente. I vincoli applicabili alla spesa per il personale delle Unioni di Comuni restano quelli stabiliti dalle norme richiamate nei principi affermati nelle deliberazioni n. 8/2011/SEZAUT/QMIG e n. 20/2018/SEZAUT/QMIG.

In base a quanto riporta l'art. 1, comma 562, della legge n. 296/2006, modificato dall'art. 3, comma 120, legge n. 244/2007, poi dall'art. 14, comma 10, legge n. 122/2010, poi dall'art. 4-ter, comma 11, legge n. 44/2012, "per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008".

Per l'Unione Media Valle del Serchio il valore di riferimento dell'anno 2008 da rispettare ai sensi di suddetta normativa, considerate le componenti escluse è pari a **€ 408.471,29**.

Ai sensi della normativa vigente, le assunzioni di personale possono essere effettuate se l'ente è in possesso dei seguenti requisiti:

- avere rispettato nell'anno 2022 il tetto alla spesa del personale dell'anno 2008;
- rispettare nel corso del triennio 2025-2027, ovviamente come previsione ed allo stato delle informazioni in possesso dell'Ente, il tetto della spesa del personale calcolato su base 2008.

Si dà atto del rispetto dei suddetti requisiti, quindi sia con riferimento ai dati di consuntivo 2023 che alle previsioni inserite sul triennio 2025-2027.

ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Nella voce "acquisti di beni e servizi" rientrano:

- spese attinenti la forestazione e la prevenzione degli incendi boschivi, su trasferimenti regionali; spese per rilevazioni ISTAT;
- le spese vive sostenute per i servizi associati a diretto rimborso dai Comuni membri quali ad es. spese relative a randagismo e colonie feline, servizio associato protezione civile, servizio associato urbanistica, vincolo idrogeologico, ...
- interventi di manutenzione ordinaria sul territorio, tramite le maestranze forestali, a rimborso dal Consorzio di Bonifica Toscana Nord, oltre alle spese di funzionamento sostenute dall'Ente in base a convenzione stipulata;
- spese generali dell'Ente (utenze, servizio mensa dipendenti, pulizie locali, manutenzione ordinaria immobili, assistenza e manutenzione software, ecc...).

Si riepilogano nella seguente tabella le previsioni di spesa sul triennio 2025-2027:

2025	2026	2027
€ 1.417.521,37	€ 1.413.715,56	€ 1.413.715,56

INTERESSI

Avendo l'Ente estinto tutti i mutui, l'unica voce valorizzata sul triennio 2025-2027 è quella degli interessi sull'anticipazione di tesoreria, quantificati in € 5.000,00.

6.4 Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate di dubbia riscossione totale.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento della riscossione - media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata - nei cinque esercizi precedenti. Il FCDE rappresenta quindi un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In altri termini, il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento contabile obbligatorio diretto ad evitare che entrate incerte (quali, ad esempio, i proventi delle sanzioni amministrative al codice della strada e i cd oneri di urbanizzazione) possano finanziare spese certe ed immediatamente esigibili, generando squilibri nei conti.

Non sono comunque oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che sono accertate per cassa. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nella tabella sottostante è illustrata la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di questo Ente, per gli esercizi del bilancio finanziario.

Con riferimento alla individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione, si segnala che tale scelta è rimessa a ciascuna amministrazione, con obbligo di motivazione in sede di nota integrativa al bilancio. E' facoltà di ogni ente anche la scelta del livello di analisi (tipologia oppure singolo capitolo), ma la quantificazione va rendicontata a livello di tipologia sulla base dell'apposito prospetto.

La quantificazione degli stanziamenti iscritti nel bilancio è così riassumibile:

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2025

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103:Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	0,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.541.827,82	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	2.541.827,82	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	57.636,00	0,00	0,00	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	23.000,00	11.475,51	11.475,51	49,89
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	236.919,65	321,47	321,47	0,14
3000000	TOTALE TITOLO 3	317.555,65	11.796,98	11.796,98	3,71
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.951.708,13			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.526.854,89			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	424.853,24	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	640.500,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	640.500,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	2.594.208,13	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300:Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	5.453.591,60	11.796,98	11.796,98	0,22
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	2.859.383,47	11.796,98	11.796,98	0,41
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	2.594.208,13	0,00	0,00	0,00

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2026

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103:Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	0,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.535.227,82	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	2.535.227,82	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	57.636,00	0,00	0,00	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	23.000,00	11.475,51	11.475,51	49,89
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	175.274,09	321,47	321,47	0,18
3000000	TOTALE TITOLO 3	255.910,09	11.796,98	11.796,98	4,61
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	63.945,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	63.945,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	640.500,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	640.500,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	706.445,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300:Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	3.497.582,91	11.796,98	11.796,98	0,34
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	2.791.137,91	11.796,98	11.796,98	0,42
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	706.445,00	0,00	0,00	0,00

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2027

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103:Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	0,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.535.227,82	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	2.535.227,82	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	57.636,00	0,00	0,00	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	23.000,00	11.475,51	11.475,51	49,89
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	175.174,09	321,47	321,47	0,18
3000000	TOTALE TITOLO 3	255.810,09	11.796,98	11.796,98	4,61
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	640.500,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	640.500,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	642.500,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300:Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	3.433.537,91	11.796,98	11.796,98	0,34
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	2.791.037,91	11.796,98	11.796,98	0,42
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	642.500,00	0,00	0,00	0,00

6.5 Fondi e accantonamenti

Si ricorda che a partire dal bilancio di previsione 2015, è obbligatorio accantonare somme, a garanzie del Bilancio per eventuali somme non riscosse, da iscrivere nella missione 20. I principali fondi da accantonare sono sostanzialmente il Fondo Crediti di dubbia esigibilità, fondo rischi e contenziosi, fondo passività potenziali, per il Trattamento Fine mandato del Sindaco, fondo rinnovo contrattuali. Successivamente sono stati introdotti altri fondi come quello a garanzia dei debiti commerciali.

6.5.1 Fondo di riserva e Fondo di riserva di cassa

FONDO DI RISERVA

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 euro 12.573,37 pari allo 0,46% delle spese correnti;

anno 2026 euro 12.573,37 pari allo 0,46% delle spese correnti;

anno 2027 euro 12.573,37 pari allo 0,46% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

FONDO DI RISERVA DI CASSA

L'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 25.000,00.

6.5.2 Fondo di accantonamento TFM, Rischi contenzioso, passività potenziali

FONDO RISCHI CONTENZIOSO

Il punto 5.2, lettera h), del nuovo principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.vv.), vigente dal 1 gennaio 2015, ha introdotto i seguenti nuovi obblighi in materia di bilancio di previsione:

"In occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria, si provvede alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, il cui onere può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente, fermo restando l'obbligo di accantonare nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio". ... "L'organo di revisione dell'ente provvede a verificare la congruità degli accantonamenti".

L'ente nella missione 20 non ha stanziato il fondo rischi e contenzioso in quanto da una ricognizione effettuata non vi sono contenziosi in essere.

FONDO PASSIVITA' POTENZIALI

Il fondo passività potenziali è destinato a garantire la copertura delle perdite di società ed enti partecipati.

Il testo unico delle società partecipate approvato con d.lgs 175/2016, nel dettare le regole riguardanti la razionalizzazione delle partecipazioni in società da parte delle amministrazioni pubbliche, ha integrato e modificato le disposizioni già recate dall'art. 1, comma 550 e seguenti della legge di stabilità 2014 (L. n. 147/2013), prevedendo nell'art.21 l'istituzione di un fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Sul tema si era già pronunciata la Sezione Autonomie della Corte dei Conti, che con la Delibera n. 4 /Sezaut/2015/Inpr del 17 febbraio 2015, ha illustrato i contenuti generali della norma e fornito alcune indicazioni per la sua attuazione.

La costituzione del fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati consente di includere nei bilanci degli enti locali gli effetti delle perdite conseguite da tali soggetti, e non immediatamente ripianate. Come sottolineato dalla Corte, il fondo:

- permette di evitare, in sede di bilancio di previsione, che la mancata considerazione delle perdite eventualmente riportate dall'organismo possa incidere negativamente sui futuri equilibri di bilancio;
- favorisce la progressiva responsabilizzazione gestionale degli Enti soci, mediante una stringente correlazione tra le dinamiche economico-finanziarie degli organismi partecipati e quelle dei soci-affidanti.

L'accantonamento al fondo è effettuato qualora gli organismi partecipati presentino, nell'ultimo bilancio disponibile, un risultato di esercizio o un saldo finanziario negativo, non immediatamente ripianato dall'ente partecipante in misura proporzionale alla quota di partecipazione posseduta. Gli importi accantonati nel fondo vincolato saranno nuovamente disponibili qualora l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Lo stesso risultato si realizza se le perdite conseguite negli esercizi precedenti vengono ripianate dai soggetti partecipati: l'importo accantonato sarà reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

L'ente nella missione 20 ha stanziato il fondo passività potenziali per un importo pari ad euro 20.100,00 per futuri aumenti contrattuali al personale dipendente.

Si segnalano, come passività potenziali, i seguenti procedimenti legali che attualmente ci vedono coinvolti e che si protrarranno al 2025:

- 1) ricorso in Corte d'Appello di Firenze a sentenza di primo grado per violazione alla L.R. 39/00 proposto da Gargani F. et alii contro UCMVS;
- 2) ricorso avverso ordinanza ingiunzione per violazione alla L.R. 39/00 proposto da Antonioli A. contro UCMVS.

In relazione alle sopra elencate passività potenziali, in sede di preventivo è stata accantonata l'ulteriore somma di € 6.000,00.

6.5.3 Fondo garanzie debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente di almeno il 10%.

In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio.

- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi) devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

1. 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
2. 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
3. 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
4. 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'Ente alla data odierna **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

6.6 TITOLO II - Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale contengono gli investimenti che l'Ente intende realizzare, o quanto meno attivare, nel corso del bilancio pluriennale. Appartengono a questa categoria ad esempio gli interventi per: l'acquisto di beni immobili, l'acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico/scientifiche, i trasferimenti di capitale, le partecipazioni azionarie.

TITOLO 2						
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	17.500,00	0,67%	17.500,00	2,48%	17.500,00	2,72%
MISSIONE 2 Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 7 Turismo	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.571.708,13	99,11%	683.945,00	96,75%	620.000,00	96,42%
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 11 Soccorso civile	5.500,00	0,21%	5.500,00	0,78%	5.500,00	0,86%
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 13 Tutela della salute	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 2	2.594.708,13		706.945,00		643.000,00	

6.6.1 Spese in c/capitale per macroaggregati

Di seguito le spese del titolo 2 per macroaggregato:

TITOLO 2						
MACROAGGREGATO	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.489.653,13	57,41%	2.500,00	0,35%	2.500,00	0,39%
203 Contributi agli investimenti	15.000,00	0,58%	15.000,00	2,12%	15.000,00	2,33%
204 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
205 Altre spese in conto capitale	1.090.055,00	42,01%	689.445,00	97,52%	625.500,00	97,28%
TOTALE TITOLO 2	2.594.708,13		706.945,00		643.000,00	

6.6.2 Spese in c/capitale per missioni

Di seguito le spese in conto capitale per titolo e missione:

TITOLO 2			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	17.500,00	17.500,00	17.500,00
MISSIONE 2 Giustizia	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 7 Turismo	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.571.708,13	683.945,00	620.000,00
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 11 Soccorso civile	5.500,00	5.500,00	5.500,00
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	2.594.708,13	706.945,00	643.000,00

6.7 TITOLO V - Chiusura anticipazione da istituto tesoriere

Nel titolo V sono stanziati le previsioni per l'anticipazione di tesoreria.

TITOLO 5			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
TOTALE TITOLO 5	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00

6.8 TITOLO IV - Rimborso di prestiti

Il Titolo IV delle uscite è costituito dal rimborso di prestiti, ossia il comparto dove sono contabilizzati il rimborso dei mutui e prestiti, dei prestiti obbligazionari, dei debiti pluriennali mentre il comparto delle anticipazioni di cassa è tenuto separato sul titolo V. Le due componenti, e cioè la restituzione dell'indebitamento e il rimborso delle anticipazioni di cassa, hanno significato e natura profondamente diversa. Mentre nel primo caso si tratta di un'autentica operazione effettuata con il sistema creditizio che rende disponibile nuove risorse, per mezzo delle quali si procederà a finanziare ulteriori investimenti, nel caso delle anticipazioni di cassa siamo in presenza di un semplice movimento di fondi che produce a valle una duplice partita di credito (anticipazioni di cassa) e debito (rimborso anticipazioni di cassa), che si compensano a vicenda.

L'analisi delle *Spese per rimborso di prestiti* si sviluppa esclusivamente per missioni e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve termine da quelle a medio e lungo termine e successivamente tra queste ultime, quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di altre forme di indebitamento.

TITOLO 4			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	0,00

6.9 TITOLO VII - Spese per conto terzi e partite di giro

Il Titolo VII delle uscite è costituito dalle spese per conto di terzi e dalle partite di giro.

TITOLO 7			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
MISSIONE 99 Servizi per conto terzi	5.512.329,14	5.512.329,14	5.512.329,14
TOTALE TITOLO 7	5.512.329,14	5.512.329,14	5.512.329,14

6.10 Spese ricorrenti e non ricorrenti

Si riporta il prospetto delle spese per titoli in cui si evidenzia la parte non ricorrente.

Le spese non ricorrenti sono composte da spese correnti straordinarie e dalle spese in conto capitale previste per il piano degli investimenti.

Tra le spese correnti non ricorrenti rientrano le prestazioni professionali per la transizione al digitale, per la redazione ed approvazione del piano operativo intercomunale, e legate a fondi bim. Le spese in c/capitale non ricorrenti riguardano gli interventi di emergenza protezione civile e gli investimenti legati alla realizzazione del "Pinqua".

SPESE						
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2025		PREVISIONI ANNO 2026		PREVISIONI ANNO 2027	
	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
Titolo 1 - Spese correnti	2.816.398,74	76.163,75	2.748.153,18	23.424,00	2.748.053,18	23.424,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.594.708,13	1.951.708,13	706.945,00	63.945,00	643.000,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.512.329,14	0,00	5.512.329,14	0,00	5.512.329,14	0,00
TOTALE SPESE	14.923.436,01	2.027.871,88	12.967.427,32	87.369,00	12.903.382,32	23.424,00

PARTE QUARTA

7.1 Enti ed organismi strumentali e partecipazioni possedute

Il punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione, nell'introdurre quale allegato al Bilancio di previsione la "nota integrativa", prevede espressamente che essa contenga: "...

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale".

Si riporta l'elenco delle società e degli enti e organismi strumentali controllati e partecipati.

Organismi partecipati	anno costituzione	% partecipazione	risultato esercizio 2021	risultato esercizio 2022	risultato esercizio 2023	Oggetto	Soggetti partecipanti
MONTAGNAPPENNINO S.C.A.R.L.	2016	19,30	83	2.279	5.851	Sostegno, promozione e attuazione delle politiche di sviluppo rurale, in coerenza con gli atti di indirizzo, con le programmazioni locali, regionali, nazionali e comunitarie	<p>Soci pubblici: Unione Comuni Appennino Pistoiese (10,53%), Comune Marliana (2,34%), Comune Villa Basilica (2,34%), Comune Fabbriche di Vergemoli (2,34%) Unione Comuni Garfagnana (17,54%), Comune di Sillano Giuncugnano (2,34%), CCIAA Lucca (8,19%), Parco Nazionale Appennino Tosco Emiliano (4,68%)</p> <p>Soci privati: CIA TOSCANA NORD(2,34%), CIA PISTOIA (2,34%), COLDIRETTI LUCCA (2,34%), CONCOMMERCIOLUANS (2,34%), CONSORZIOGESTIONERISORSEAGRO- FORESTALI VILLABASILICA (2,34%), GRUPPOSTUDI ALTA VAL DI LIMA (0,12%), RETEDI IMPRESA SMARTVALLEY GARFAGNANA E VALLEDEL S. (2,34%), CNA LUCCA (0,35%), CONSORZIOSO&CO(2,34%), ASBUCCUGLINCUGNANO(0,12%), CONSORZIO GARFAGNANA PRODUCE(0,12%), CONSORZIOTUTELA DEL FARROIGP DELLA GARFAGNANA (2,34%), CONFAGRICOLTURA PISTOIA (2,34%), COOP. BOSCODOMAN (2,34%), FONDAZIONE PASCOLI (0,12%), CONFESERCENTI TOSCANA NORD(1,17%), EDMUSEOMONTAGNA PISTOIESE(0,12%), CONF.COOP. TOSCANA NORD(2,34%), CONFESERCENTI PISTOIA (0,23%)</p>
SEVAL S.R.L. (società in liquidazione)	2001	8,99	-31.482	-425.078	dato non disponibile, in corso procedura di liquidazione	Studio, divulgazione e realizzazione di progetti di sviluppo di energia da fonti rinnovabili; gestione impianti esistenti e realizzazione nuovi impianti	<p>Unione dei Comuni Media Valle del Serchio</p> <p>Comune di Fabbriche di Vergemoli</p>

7.2 Garanzie fideiussorie

Non vi sono garanzie prestate dall'ente a favore di istituti di credito fideiussori.

7.3 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e Piano Nazionale Complementare (P.N.C.)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica. La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati).

Italia Domani, il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia, prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziate attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e per 30,6 miliardi attraverso il Fondo complementare istituito con il Decreto Legge n.59 del 6 maggio 2021 a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile. Il totale dei fondi previsti ammonta a di 222,1 miliardi. Sono stati stanziati, inoltre, entro il 2032, ulteriori 26 miliardi da destinare alla realizzazione di opere specifiche e per il reintegro delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione. Nel complesso si potrà quindi disporre di circa 248 miliardi di euro. A tali risorse, si aggiungono quelle rese disponibili dal programma REACT-EU che, come previsto dalla normativa UE, vengono spese negli anni 2021-2023. Si tratta di fondi per ulteriori 13 miliardi.

Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere.

Il Piano destina 82 miliardi al Mezzogiorno su 206 miliardi ripartibili secondo il criterio del territorio (per una quota dunque del 40 per cento) e prevede inoltre un investimento significativo sui giovani e le donne.

Semplificazioni procedurali per le amministrazioni pubbliche

Gli interventi del PNRR/PNC, in tempi recenti, sono stati interessati non solo da precise disposizioni in tema di appalti ma anche da una serie di semplificazioni sulla contabilizzazione e da una serie di indicazioni in tema di rendicontazione.

Disposizioni, soprattutto le semplificazioni di tipo contabile, che dovrebbero consentire una gestione maggiormente tempestiva in modo da velocizzare i vari atti per giungere al completamento previsto, in via generale, per il 2026.

1. Le variazioni di bilancio

La contabilizzazione dei finanziamenti PNRR/PNC è consentita anche attraverso delle variazioni di bilancio – oltre i classici termini previsti dal Decreto legislativo 267/2000 – possibili fino al 31 dicembre anche per enti che si trovassero in gestione provvisoria e quindi dopo la scadenza del 31 dicembre se non risultasse posposto il termine di approvazione del bilancio o dopo la scadenza del termine di proroga (o anche in esercizio provvisorio ipotizzando l'allungamento dei termini di approvazione dei bilanci praticamente fisiologico anche per le recenti problematiche, si pensi ad esempio alla questione del “caro energia”).

2. La programmazione del PNRR/PNC

Le variazioni di bilancio, evidentemente, andranno di pari passo con la variazione, per semplificare anche altri documenti di programmazione in particolare del DUP e del piano esecutivo di gestione (e se del caso anche del piano dettagliato degli obiettivi e quindi del piano performance).

In primo luogo andrà modificata la programmazione dei lavori pubblici (in caso di nuovi interventi per importi pari o superiori ai 100mila euro) e il programma biennale beni/servizi in caso di nuovi interventi, sempre al netto dell'IVA, di importo pari o superiore ai 40mila.

Espletate le operazioni di “contabilizzazione” e le gare, uno dei passaggi più delicati che maggiormente interessa il RUP (o comunque il responsabile del servizio titolare dei procedimenti la spesa) è quello relativo alla rendicontazione (in tema dispone, tra le altre, in particolare la circolare n. 9/2022, punto 7.3 dell'allegato rubricato “Procedure di rendicontazione”).

BOX: Le Amministrazioni centrali titolari delle misure sono tenute a validare i dati di monitoraggio almeno con cadenza mensile trasmettendoli al Servizio centrale per il PNRR per il tramite di ReGiS.

3. Gli strumenti del monitoraggio

Il nostro Paese ha creato apposita struttura per il monitoraggio degli interventi collegati al PNRR/PNC.

Il sistema denominato ReGiS, è lo strumento unico con cui le Amministrazioni centrali e territoriali interessate dai finanziamenti devono adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti attuativi del PNRR/PNC.

Il sistema risulta composto da tre sezioni:

1. Misure (riforme e investimenti del PNRR),
2. Milestone e Target;
3. Progetti.

Le Amministrazioni centrali titolari delle misure sono tenute a validare i dati di monitoraggio almeno con cadenza mensile trasmettendoli al Servizio centrale per il PNRR per il tramite di ReGiS.

Il sistema in parola può essere utilizzato, praticamente, o come il proprio sistema gestionale o consentendo l'acquisizione automatica delle informazioni necessarie per il monitoraggio.

Il sistema, quindi, in tema di PNRR, consente di operare su un unico ambiente. Ed in questo senso, sempre nel documento in commento si legge che “il processo di monitoraggio del PNRR, supportato dal sistema informatico ReGiS, è rivolto a dare contezza del grado di raggiungimento degli obiettivi del Piano e dell'utilizzo delle relative risorse finanziarie, oltre che della messa in opera delle riforme dallo stesso previste.

Si tratta di un sistema di monitoraggio che deve essere costantemente alimentato da parte dei responsabili dei soggetti attuatori.

7.3.1 Risorse del P.N.R.R. dell'Ente

Di seguito il dettaglio dei progetti finanziati dal P.N.R.R.:

Codice Ministeriale	Oggetto	Somme Assegnate	Cronoprogramma		
			2025	2026	2027
156	1. Bagni di Lucca 1.1 Riqualificazione P.zza Jean Varraud	€ 447.777,13	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
157	2. Bagni di Lucca 1.2 Riqualificazione Parco Villa Ada	€ 399.108,99	€ 38.608,99	€ 0,00	€ 0,00
158	3. Bagni di Lucca 1.3 spazi attività culturali Chiesa del Principe	€ 370.939,51	€ 35.939,51	€ 0,00	€ 0,00
159	4. Barga 2.1 Rifunionalizzazione Palazzo Giannetti	€ 2.884.282,79	€ 735.000,00	€ 0,00	€ 0,00
160	5. Barga 2.2 Rifunionalizzazione ex Palestra Fornaci di Barga	€ 540.222,85	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 0,00
161	6. Borgo a M. 3.1 Cohousing di paese Partigliano	€ 99.654,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
162	7. Borgo a M. 3.2 Cohousing di paese Valdottavo	€ 1.289.739,92	€ 483.353,24	€ 0,00	€ 0,00
163	8. Borgo a M. 3.3 Riqualificazione ex Convento delle Oblate	€ 193.775,39	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
170	9. Coreglia A. 8.1 Parco inclusivo Piano di Coreglia	€ 454.031,27	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
171	10. Coreglia A. 8.2 Area Calavorno	€ 735.428,95	€ 10.628,95	€ 0,00	€ 0,00
172	11. Coreglia A. 8.3 Attività socio ricreative...	€ 854.800,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
180	12. Pescaglia 13.1 Riqualificazione P.zza V. Emanuele II	€ 188.098,97	€ 2.798,97	€ 0,00	€ 0,00
181	13. Pescaglia 13.2 Cohousing di paese Pescaglia	€ 735.823,47	€ 70.823,47	€ 0,00	€ 0,00
182	14. Pescaglia 13.3 Percorso accessibile	€ 38.223,64	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 9.231.907,63	€ 1.407.153,13		